



COMUNE DI GALATRO

(Provincia di Reggio Calabria)

^^^^^

	Numero 105	Data 04.12.2014
	OGGETTO: Autorizzazione al Segretario comunale –Presidente della Delegazione Trattante – per la sottoscrizione unilaterale del C.C.D.I. 2013 ai sensi dell’art. 40, comma 3 ter, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e approvazione atto unilaterale.	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L’anno **duemilaquattordici** il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze del Comune di Galatro, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
Panetta	Carmelo	Sindaco	si	
Sorbara	Sandro	V.Sindaco	si	
Panetta	Giuseppina	Assessore		si
Simari	Pasquale	Assessore	si	

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Elisabetta TRIPODI

Il Sindaco Carmelo Panetta, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000,n. 267.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile dell’Area AA.GG. regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell’Area Finanziaria regolarità contabile;

HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 267/2000, per come riportato in calce alla presente, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull’oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le le direttive fornite alla delegazione trattante di parte pubblica con la deliberazione della G.C. n. 20 del 20.02.2014, esecutiva;

Preso atto che con nota Prot. n. 5402 del 22.11.2013 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate relativo al personale dipendente di questo Ente per l'anno 2013 e che il fondo di cui trattasi prevedeva la quantificazione di entrambe le componenti stabili e variabili;

Dato atto

- che a decorrere dal 27.02.2014 è stata convocata la riunione della delegazione trattante allo scopo di definire e sottoscrivere l'accordo definitivo relativo all'utilizzo del fondo 2013 e che in data 9.6.2014 venne sottoscritta la preintesa con le OO.SS;
- che con note del 22.09.2014 e del 16.10.2014 le OO.SS. e le R.S.U. convocate per la sottoscrizione definitiva risultarono assenti in data 23.10.2014;

Vista la nota del Segretario generale del 25.11.2014 con la quale si informava l'Amministrazione comunale della situazione e del rifiuto delle R.S.U. Aziendali di sottoscrivere la preintesa e dei rappresentanti territoriali nel frattempo convocati;

Visto l'art. 40- comma 3 ter del DLgs. n. 165/2001 e s.m.i., che riconosce all'Amministrazione, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un C.C.D.I., la possibilità di disciplinare, seppure in via provvisoria, le materie oggetto del mancato accordo attraverso l'adozione di un atto unilaterale che tenga luogo al contratto non concluso;

Rilevato che l'ultimo periodo del comma citato prevede che anche agli atti unilaterali si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico – finanziaria previste dall'art. 40 bis del DLgs. n. 165/2001 e s.m.i., al fine di precedere in via unilaterale ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter del medesimo decreto;

Visto lo schema di “**Atto unilaterale**” predisposto dai componenti della delegazione trattante di parte pubblica, che si intende allegare alla presente deliberazione per formarne parte integrante ed essenziale(**allegato 1**);

Vista la relazione illustrativa e la relazione tecnico- finanziaria redatta dal Responsabile del Settore Contabilità e Finanze di accompagnamento dell'atto unilaterale previsto in sostituzione del C.C.D.I. – parte economica 2013- che si intende pure allegare alla presente deliberazione per formarne parte integrante ed essenziale(**allegato 2**);

Ritenuto che è nell'interesse dei lavoratori dell'Ente, oltre che atto dovuto da parte dello stesso, applicare lo strumento normativo di cui all'art. 40 comma 3 ter del DLgs. n. 165/2001 e s.m.i., al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di salario accessorio per l'anno 2013;

Dato atto che l'adozione di un atto unilaterale da parte dell'Ente va apprezzato nel caso concreto quale provvedimento urgente e funzionale a colmare il vuoto generato dalla mancata sottoscrizione dell'accordo definitivo per fatto non imputabile alla parte pubblica, con l'impegno di una rapida ripresa delle trattative tra le parti;

Dato atto che le somme necessarie per il pagamento delle indennità accessorie al personale, relative all'anno 2013, oltre oneri, trovano disponibilità, a residui, nel bilancio in corso;

Visto il bilancio di previsione 2014;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, in atti, espresso ai sensi dell'art. 4° bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2014(**allegato 3**);

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

L'espositiva forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, per i cui effetti:

- 1- **Di approvare**, come approva, lo schema dell'atto unilaterale , in sostituzione provvisoria del C. C .D .I. – parte economica 2013, secondo il testo riportato nell'**allegato 1** che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione ;
- 2- **Di approvare**, altresì ,la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al C. C .D .I. – parte economica 2013- predisposta dal Responsabile del Settore Finanziario secondo il testo riportato nell'**allegato 2** che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione ;
- 3- **Di autorizzare** i componenti di delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere l'atto unilaterale nel medesimo testo allegato alla proposta;
- 4- **Di dichiarare** , pertanto, che il contenuto del predetto schema di atto unilaterale risulta pienamente conforme alle direttive sinora impartite alla delegazione trattante di parte pubblica , ed in particolare , da ultimo , a quelle che si trovano descritte nella deliberazione G.C. n. 20 del 20.02.2014, esecutiva;
- 5- **Di dare mandato** ai Responsabili dei Servizi di provvedere, ognuno per il personale assegnato avente diritto , alla liquidazione delle indennità accessorie relative all'anno 2013;
- 6- **Di dare atto** che il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 4° bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2014(**allegato 3**);
- 7- **Di dare atto** che le somme necessarie per il pagamento di dette indennità relative all'anno 2013, oltre oneri, trovano disponibilità nell'apposito intervento del bilancio in corso- residui 2013-;
- 8- **Di dare mandato** , altresì, alla delegazione trattante di riprendere le trattative tra le parti al fine di giungere alla sottoscrizione definitiva del C.C.D.I. anno 2013;
- 9- **Di disporre** la pubblicazione delle presente deliberazione all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n. 69/2009;
- 10- **Dichiarare** , con successiva e separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI GALATRO

(Provincia di Reggio Calabria)

Atto Unilaterale in sostituzione del C.C.D.I.- Parte Economica 2013- di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate (Art. 40 , comma 3 ter, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)

L'anno 2014 Il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ ,
regolarmente convocata come da avviso in atti, ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dal **Presidente, Dott.ssa Elisabetta Tripodi**, Segretaria del Comune;

e dai sigg.ri:

- 1 - Istr. Francesco CREA- Resp. Settore AA.GG-Personale- componente;**
- 2 - Istr. Dir. Michele POLITANO' - Resp. Settore Tecnico- componente;**
- 3 - Dott. Rocco OCELLO -Resp. Settore Finanziario- componente;**

La delegazione trattante di parte pubblica , come sopra costituita, prende atto dell'attestazione del fondo per le risorse decentrate 2013 presentata dal Responsabile del Settore Finanziario le cui risultanze sono:

A- RISORSE DECENTRATE STABILI : € 46.791,21;

B- A DETRARRE:

Per progressioni orizzontali attribuite ed in godimento all'1.1.2013 € 10.830,24

Per indennità di comparto in godimento all'1.1.2013 " 7.559,40

=====
Tot. € 18.389,64

RISORSE STABILI DISPONIBILI ANNO 2013(A-B)= € 28.401,57

**RISORSE DECENTRATE VARIABILI(somme non utilizzate o non attribuite fondo
2012 e prec) € 25.184,98**

TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI € 53.586,55

La delegazione di parte pubblica , ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter del DLgs. n. 165/2001 e s.m.i., con il presente atto unilaterale procede alla ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate stabili annualità 2013.

ART. 1
(Campo di applicazione)

1- Il presente atto si applica a tutto il personale dipendente del Comune , in servizio con rapporto di lavoro indeterminato e determinato sia pieno che parziale, e per quanto attiene il suo status giuridico ed economico trova regolamentazione nel DLGs. 30 marzo 2001 , n. 165 e s.m.i. , che fa rinvio anche al libro V del codice civile, nel DLgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.(artt. 88/111) e nei C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali , stipulati di volta in volta e vigenti.

ART. 2
(Durata)

1- Il presente atto riguarda l'annualità 2013 , ha valenza fino al 31.12.2013 ed ha decorrenza dall'1.1.2013 e conserva la sua efficacia fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

ART. 3
(Lavoro straordinario)

- 1- Per l'anno 2013 il fondo ammonta ad € 2.360,12.
- 2- Il limite massimo annuo individuale per le prestazioni di lavoro straordinario è determinato in n. 180 ore , senza alcuna eccezione.
- 3- Le risorse di cui al comma 1 possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare ad eventi eccezionali.
- 4- Le risorse eventualmente eccedenti del fondo di lavoro straordinario sono destinate ad incrementare le disponibilità del fondo risorse stabili.

ART. 4
(Quantificazione delle risorse decentrate)

1- Si prende atto , per come attestato dal responsabile del Servizio Finanziario pro tempore , che le risorse finanziarie del "Fondo Risorse Decentrate" – Anno 2013 , di cui all'art. 15 per l'utilizzo di cui all'art. 17 C.C.N.L. 01.04.1999, sono:

A- RISORSE DECENTRATE STABILI : € 49.203,29;

B- A DETRARRE:

Per progressioni orizzontali attribuite ed in godimento all'1.1.2013 € 10.830,24

Per indennità di comparto in godimento all'1.1.2013 " 7.559,40

=====
Tot. € 18.389,64

RISORSE STABILI DISPONIBILI ANNO 2013(A-B)= € 28.401,57

RISORSE DECENTRATE VARIABILI(somme non utilizzate o non attribuite fondo 2012 e prec) € 25.184,98

TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI € 53.586,55

- 2- Il fondo va aumentato degli eventuali altri incrementi previsti da successivi accordi nazionali.
- 3- Per quanto riguarda le risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. K del C.C.N.L. 01/04/99 si fa riferimento agli importi , stanziati nei pertinenti capitoli di bilancio, che "specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di

risultato del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dei vari regolamenti approvati e di quanto stabilito nel presente atto.

- 4- Il Responsabile del Settore Finanziario dichiara ed attesta che l'importo complessivo del "Fondo Risorse Decentrate" anno 2013 – Parte stabile e Parte variabile- è inferiore all'importo complessivo anno 2010.

ART. 5

(Utilizzo delle risorse del Fondo)

- 1- Le risorse di cui all'art. 4 sono finalizzate a promuovere effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.
- 2- In relazione alle finalità di cui al comma 1 , le risorse di cui all'art. 4 sono utilizzate nell'anno 2013 per la corresponsione dei seguenti compensi:

INDENNITA' DI RISCHIO, di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999, € 30,00 mensili lordi . Ai soli fini della reale esposizione a "rischio" , si richiamano le lavorazioni di cui all'allegato b) del D.P.R. n. 347/83, tuttora vigenti.

PRESTAZIONI DI LAVORO CHE COMPORTANO CONTINUA E DIRETTA ESPOSIZIONE A RISCHI PREGIUDIZIEVOLI DELLA SALUTE ED INTEGRITA' PERSONALE :

Prestazioni
a) Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico.
b) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, oli minerali, paraffina, e loro composti derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico.
c) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico, di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, di rimozione e seppellimento salme,
d) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzione opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali, compreso scavo porti eseguiti con macchinari sistemati su chiatte e natanti.
e) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, centrali termiche , forni inceneritori, impianti di depurazione continua, reparti tipografici e litografici e cucine di grandi dimensioni.
f) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio o esbosco ed impiego di antiparassitari.
IMPORTO DESTINATO: 4 unità(2 Cat. C VV.UU, 1 Cat. B , 1 Cat. A) X € 30 X 11 mesi = € 1.320,00

- **INDENNITA' PER ESERCIZIO DELLE SEGUENTI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE** da parte del personale delle categorie A,B e C con l'erogazione di una indennità annua:

n. 2 inservienti-cuoche	€ 30 X n. 2 unità per 9 mesi	Attività con sottoposizione a contesti lavorativi che presentano situazioni di difficoltà e di oggettivo disagio operativo	€ 540,00
n. 3 Autisti Scuolabus	€ 30 X n. 3 unità per 4 mesi T.P. e n. 30 mesi al 50%	Attività con mansioni che presentano situazioni di difficoltà e di oggettivo disagio operativo e di intervento correlate ad orario spezzato	€ 495,00
		TOTALE	€ 1.035,00

- INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI

Per l'erogazione dell'indennità, quantificata in €1,55 giornalieri, di cui all'art. 17 , comma 2. lett. d) del C.C.N.L. 01.04.1999 , e previa individuazione dei dipendenti AGENTI CONTABILI, sulla scorta dei dati consolidati e confermando la disciplina vigente, si prevede la corresponsione alle seguenti unità:

ECONOMO(n. 1 unità) . € 1,55 giornalieri .

Importo massimo destinato € 400,00

Si procede in questa sede a riesaminare la bozza di C.C.D.I. convenendo di confermare, in quanto invariati, per l'anno 2013, per ogni singola voce (Responsabilità, mansioni plurime, rischio, disagio(correlato ad orario di lavoro spezzato) ecc.) gli importi e le modalità stabiliti nel C.C.D.I. del 2012.

- SPECIFICHE RESPONSABILITA' ART. 17, COMMA 2, LETT. I) DEL C.C.N.L. DELL'1.4.1999

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale **le specifiche responsabilità** , nonché **i compiti e le funzioni** , così come individuati dall'art. 17, comma 2, lett. I) del C.C.N.L. dell'1.4.1999, è prevista una indennità nella misura di **€ 300 annuali**.

Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelle indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
Ufficiale di stato civile ed anagrafe e Ufficiale elettorale n. 1 unità X € 300,00	€ 300,00

- SPECIFICA RESPONSABILITA' DI CUI ALL'ART. 36 , COMMA 1 DEL C.C.N.L. 22.01.2014 E PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETTERA F DEL C.C.N.L. 01.04.1999

Per le **posizioni di specifica responsabilità** di cui all'art. 36, comma 1, del C.C.N.L. 22.01.2004. e per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) del C.C.N.L. si stabilisce , nel limite delle risorse destinate, l'erogazione dei compensi con le modalità appresso indicate:

- al personale di Cat. C attribuito con atto formale di incarico di specifica responsabilità di servizi, di uffici previsti da legge o regolamento, o di procedimenti

plurimi e complessi non ripetitivi, con prestazioni caratterizzate da autonomia istruttoria e operativa (L. 241/90 e s.m.i.)

In relazione a quanto attestato dai Responsabili Apicali si rileva che hanno ricevuto incarico formale preventivo:

n. 2 unità Settore Finanziario

da € 1.000, a € 1.500,00

Nel limite delle risorse disponibili destinate a tale istituto contrattuale, le suddette indennità vengono assegnate alle posizioni di lavoro con specifiche responsabilità incaricate con preventivo atto formale.

Il Responsabile Apicale della struttura di appartenenza attesta , a conclusione d'anno, il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti per la specifica responsabilità attribuita, l'entità del compenso da liquidare entro la fascia sopra stabilita.

Importo max destinato(n. 2 unità) € 3.000,00

- INDENNITA' DI MANSIONE CENTRALINISTA NON VEDENTE

Trattasi di una indennità ,prevista per legge(L. 29.3.1985 n. 113) spetta nella misura di € 4,51 giornaliera(circolare del Ministero del tesoro n. 161778/1992) per ogni giornata di effettivo utilizzo(vengono incluse dal computo, anche le giornate non lavorate per permessi L. 104 e congedo ordinari) . Essa viene corrisposta annualmente.

SOMMA PREVISTA € 1.300,00

-NON VENGONO EROGATE LE RISORSE PREVISTE PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

RIEPILOGO RISORSE STABILI E VARIABILI

	Finalità del compenso	Risorse assegnate
1	Indennità di rischio.	€ 1.320,00
2	Compenso per attività disagiate	€ 1.035,00
3	Indennità maneggio valori	€ 400,00
4	Compenso per particolari responsabilità	€ 3.000,00
5	Compenso per specifiche responsabilità	€ 300,00
6	Indennità di mansione centralinista	€ 1.300,00
7	Produttività collettiva(risorse stabili residuanti dall'applicazione dei predetti istituti di cui dai punti 1 a 6)- NON VIENE EROGATA	€ 21.046,57
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 28.401,57
	RISORSE VARIABILI	€ 25.184,98
	TOTALE RISORSE STABILI+VARIABILI	€ 53.586,55

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

**IL PRESIDENTE DELLA D. T.
F.to Dott.ssa Elisabetta Tripodi**

COMUNE DI GALATRO

Prov. di Reggio Calabria

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria contratto decentrato integrativo 2013 del personale non dirigente.

Premesso

- che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
- che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
- che il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
- che in data 19.06.2014 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente – anno 2013, per il riparto delle risorse accessorie.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 09/06/2014 Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno 01/01/2013 al 31/12/2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica Presidente - Dott.ssa Elisabetta Tripodi (Segretario Comunale) Parte Sindacale RSU : Lucia Silvia, Cordiani Rosario, Priolo Giorgio. Organizzazioni sindacali : CSA – DICAP SULPIM
Soggetti destinatari		Personale dipendente
Materie trattate dal contratto integrativo		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Sì</p> <p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>L'Organo di controllo interno ha espresso il proprio parere in data</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con delibera G.M. n. 107 del 04/09/2012.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 con delibera G. M. n. 05 del 30/01/2014.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto integrativo disciplina le destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013.
Viene riportata la costituzione del fondo così come definita dal Responsabile Settore Finanziario giusta comunicazione del 22.11.2013

Vengono ripartite le risorse stabili già destinate negli anni trascorsi al finanziamento delle progressioni, dell'indennità di comparto e delle altre indennità spettanti ai dipendenti: turno, reperibilità, maneggio valori, responsabilità, rischio, disagio, festivi etc.

Vengono destinate le risorse per l'indennità di mansione centralinista non vedente.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti responsabili delle rispettive Aree che certificheranno al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività(non viene erogata)	21.046,57
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	10.830,24
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	1.720,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.035,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	3.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	300,00

Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d’infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	7.559,40
Somme rinviate	
Altro Indennità di mansione centralinista non vedente	1.300,00
Totale	46.791,21

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale. Nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell’articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il contratto viene sottoscritto ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, DLg.s. n. 165/2001

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Trattamento economico accessorio

Il **trattamento economico accessorio** nel pubblico impiego è formato da una serie di voci legate sia al comparto, sia alla singola amministrazione di appartenenza. Si tratta di somme riconosciute sulla base di parametri differenti, quali l'anzianità, specifiche mansioni o tipologie lavorative.

Per quanto concerne i **criteri di assegnazione**, l'articolo 2, comma 32, della L. 203/2008 (legge finanziaria per il 2009) ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 2009, di **corrispondere il trattamento economico accessorio** dei dipendenti in base a specifici criteri di priorità, che tengano conto della **qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa**.

Successivamente, l'articolo 9 del D.L. 78/2010, ha previsto, per il **triennio 2011-2013**, nell'ambito delle misure volte al blocco del trattamento economico individuale complessivo dei dipendenti pubblici, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio **non possa superare** il corrispondente importo dell'anno **2010**, e che debba essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Da ultimo, l'articolo 5, commi da 11 a 11-sexies, del D.L. 95/2012, ha dettato, nelle more dei rinnovi contrattuali e in attesa dell'applicazione delle norme del D.Lgs. 150/2009 (di riforma del pubblico impiego), una disciplina transitoria sulla valutazione dei dipendenti pubblici ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla *performance*.

Blocco della contrattazione

I commi da 17 a 21 dell'articolo 9 del D.L. 78/2010 **dispongono il blocco della contrattazione nel pubblico impiego per il triennio 2010-2012 nei seguenti termini:**

- **sospensione** – senza possibilità di recupero – delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012, facendo salva la sola erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale;
- **rideterminazione** delle risorse previste per i rinnovi contrattuali per il personale statale, le quali comprendono anche gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni;
- previsione della **rideterminazione** delle risorse anche da parte delle amministrazioni non statali per il rinnovo contrattuale per l'anno **2011** e a partire **dal successivo 2012**. Per quanto riguarda il **personale in regime di diritto pubblico**, si sospendono, per gli anni 2011, 2012 e 2013, i meccanismi di adeguamento retributivo previsti dall'articolo 24 della L. 448/1998 (adeguamento annuale di diritto, dal 1° gennaio 1998, delle voci retributive in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'ISTAT, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive), ancorché a titolo di acconto ed escludendo successivi recuperi.

Da ultimo, l'articolo 16, comma 1, del D.L. 98/2011 ha previsto la possibilità, con apposito

regolamento, di prorogare al **31 dicembre 2014** le vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici, anche accessori, del personale delle pubbliche amministrazioni, prevedendo comunque la possibilità che, all'esito di apposite consultazioni con le confederazioni sindacali maggiormente rappresentative del pubblico impiego, l'ambito applicativo delle disposizioni in materia sia differenziato, in ragione dell'esigenza di valorizzare ed incentivare l'efficienza di determinati settori.

Disciplina transitoria sulla valutazione nel D.L. 95/2012

L'**articolo 5**, commi da 11 a 11-*sexies* del D.L. 95/2012 ha disposto una disciplina transitoria sulla valutazione del dipendenti pubblici **ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance.**

In particolare, si prevede che, nelle more dei rinnovi contrattuali e in attesa dell'applicazione dell'**articolo 19 del D.Lgs. 150/2009** (che per l'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale sulla base di criteri di selettività e riconoscimento del merito), le amministrazioni **valutano la performance del personale dirigenziale** in relazione:

- al raggiungimento degli **obiettivi individuali** e dell'unità organizzativa di diretta responsabilità, nonché al contributo assicurato alla **performance complessiva dell'amministrazione;**
- ai **comportamenti organizzativi** posti in essere e alla capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori, tenuto conto delle diverse *performance* degli stessi;

La misurazione e valutazione della **performance individuale del personale** è effettuata dal dirigente in relazione al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali e al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e ai comportamenti organizzativi dimostrati. Nella valutazione della performance individuale **non sono considerati** i periodi di **congedo di maternità, di paternità e parentale.**

Ciascuna **amministrazione monitora** annualmente, con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, l'impatto della valutazione in termini di **miglioramento della performance e sviluppo del personale**, al fine di migliorare i sistemi di misurazione e valutazione in uso.

Ai dirigenti e ai dipendenti (con qualifica non dirigenziale) **più meritevoli** in esito alla valutazione effettuata, comunque **non inferiori al 10%** della rispettiva totalità dei dipendenti oggetto della valutazione è attribuito un **trattamento accessorio maggiorato** di un importo compreso **tra il 10 e il 30%** del trattamento accessorio medio attribuito ai dipendenti appartenenti alle stesse categorie. La disposizione si applica ai dirigenti con riferimento alla **retribuzione di risultato.**

Le amministrazioni devono rendere nota **l'entità del premio** mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale e **pubblicare sui propri siti istituzionali** i dati sulla **distribuzione del trattamento accessorio**, in forma aggregata, al fine di dare conto del **livello di selettività** utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad €2.360,12

Per tale fondo, in applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per 4 anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dal Responsabile del Settore Finanziario nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	28.401,57
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	25.184,98
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Totale risorse	53.586,55

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 20.749,76 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	7.559,40
Progressioni orizzontali	10.830,24
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Lavoro Straordinario	2.360,12
Totale	20.749,76

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FIN.
 DOTT. R. OCELLO

Parere favorevole
sotto il profilo della regolarità
tecnica

Il Resp. del Servizio.
F.to F. Crea

Parere favorevole
sotto il profilo della regolarità
contabile

Il Resp. del Settore Fin.
F.to Dr. R. Ocello

IL PRESIDENTE
F.to Carmelo PANETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elisabetta Tripodi

Reg. 236 del 22.01.2015

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22.01.2015, ai sensi art. 124 – comma 1 - D.Lgs 18.08.2000, n.°267.

IL MESSO
F.to LAURO Carmela

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elisabetta Tripodi

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì 22.01.2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa E. Tripodi

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data 22.01.2015 ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 18.08.2000, n.° 267 – Prot. n.° 236

IL RESPONSABILE
F.to F. Crea

DIVENUTA ESECUTIVA

In data 22.01.2015, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - c. 4 - D.Lgs.18.08.2000, n.° 267)

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - c. 3 - D.Lgs.18.08.2000, n.° 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elisabetta Tripodi

